



## VIOLENZA CONTRO LE DONNE: un problema relazionale o sociale?

La violenza contro le donne esiste, ed è uno dei principali problemi della nostra società. Assume **varie forme**: dalle più gravi, come l'omicidio, a quelle più quotidiane. Perché la violenza sulle donne non si vede solo sul corpo martoriato di una moglie picchiata dal proprio marito, o sulla faccia sfigurata dall'acido di una donna per mano dell'ex compagno.

La violenza ha radici che sono ormai intrinseche nella nostra cultura. Il fatto che durante il periodo Covid il 99% dei licenziamenti sia stato nei confronti di donne è una forma di violenza. Il fatto che una donna tema di girare da sola durante la notte è una forma di violenza. Il fatto che una donna pensi a come vestirsi in base ai mezzi di trasporto che deve usare è una forma di violenza. Tutte queste forme, che ovviamente sono meno gravi e per certi versi non paragonabili a quelle più temibili, come lo stupro, l'omicidio, la violenza fisica e psicologica, **non** sono comunque da **sottovalutare**. Anzi, potremmo dire che in un certo senso sono l'ambito in cui le forme più gravi trovano spazio. Infatti, la violenza sulle donne, come gli altri tipi di violenza, si basa su una relazione impari tra la vittima e l'aggressore, in cui l'aggressore **depersonalizza** la vittima e la **oggettifica**.

La **sessualizzazione** continua del corpo della donna nei social media e nelle pubblicità (per citare alcuni esempi) può portare il pensiero comune ad identificare la donna solo con il proprio corpo, e alla sua conseguente oggettificazione. È per questo che continui riferimenti sessualmente espliciti, che sminuiscono il valore delle donne e le identificano unicamente con la loro immagine corporea, sono proprio il meccanismo che sta alla base della violenza.

Per citare un esempio: **Diletta Leotta** qualche giorno fa ha lavorato durante la partita Verona-Juventus. Ecco alcuni dei titoli degli "articoli" pubblicati: *"Diletta Leotta, durante Verona-Juve il lato B è da urlo!"*, *"Diletta Leotta bellissima al Bentegodi per Verona-Juve"*, *"McKennie Mejo fissa il c\*lo a Diletta Leotta/ironia del web: 'Eroe nazionale!'"*, *"Diletta Leotta, sexy allenamento: curve in bella evidenza e impeccabile sorriso"*. Quello che tutti noi possiamo intuire è che Diletta Leotta ha un "bel lato B", che è bellissima, dotata di curve sexy e di un impeccabile sorriso, e che McKennie Mejo è un eroe nazionale, perché stato ripreso mentre la guardava. Certamente nessuno saprebbe dire come Diletta Leotta ha commentato la partita e se oltre ad essere bellissima è anche competente nel suo lavoro. È stata totalmente spogliata di qualsiasi competenza che potrebbe avere, per restituire al pubblico una sua immagine sminuita e pesantemente oggettificata.

Purtroppo, si potrebbe continuare a fare esempi su esempi, citando moltissime donne conosciute e sconosciute, che affrontano questi commenti da parte di colleghi, estranei e amici tutti i giorni. La violenza contro la donna è sicuramente **relazionale**, perché nella maggior parte dei casi è inscritta in una relazione sentimentale specifica, con le sue caratteristiche e peculiarità. Ma la violenza sulle donne è anche **sociale e culturale**, basata sulla **disparità** evidente tra uomo e donna, purtroppo ancora oggi evidente.